



RAPPORTI TRASPARENTI CON DECISORI E P.A.

- **FINCO INCONTRA IL SOTTOSEGRETARIO MARGIOTTA MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (ROMA 05.11.2019)**
- **FINCO INCONTRA LA SEN. ROJC E L'ON. BARONI (ROMA 13.11.2019)**
- **FINCO INCONTRA LA CO-RELATRICE ALLA LEGGE DI BILANCIO SEN. ROSSELLA ACCOTO (ROMA 18.11.19)**
- **FINCO INCONTRA IL SOTTOSEGRETARIO DI STEFANO MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI (ROMA 21.11.2019)**

SOMMARIO

- **GIUNTA FINCO (ROMA 28.11.2019)**
- **LE "STRANE" RESISTENZE AL BONUS FACCIATE**
- **FORUM SERRAMENTI (BOLOGNA, 20.11.19)**

NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI FEDERATE

- **AIF-FIAS: COMUNICATO STAMPA "RITENUTE E COMPENSAZIONI IN APPALTI E SUBAPPALTI. NO A SOTTRAZIONI INGIUSTIFICATE DI LIQUIDITA'**
- **ASSOCOMPOSITI ENTRA IN FINCO**
- **ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA ENTRA IN FINCO**
- **ASSEMBLEA GENERALE UNICMI (MILANO, 22.11.19)**
- **ASSEMBLEA ELETTIVA ASSOFRIGORISTI (MILANO, 14.12.19)**

FILIERA MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE FINCO

- **CONVEGNO "GESTIONE, CONTROLLI E OBIETTIVI PER LA SICUREZZA STRADALE" (ROMA 14.11.2019)**

FILIERA DEI BENI CULTURALI

- **CORSO DTC REGIONE LAZIO/FINCO -- UNIVERSITA' "UTILIZZO NANOTECNOLOGIE PER I BENI CULTURALI"**

NOTIZIE DALL'EUROPA

- **CPE (CONSTRUCTION PRODUCTS EUROPE) - NEWSLETTER NOVEMBRE 2019**

L'APPROFONDIMENTO

- **NORME TECNICHE O OBSOLESCENZA PROGRAMMATA?**
- **LE AREE METROPOLITANE IN EUROPA**
- **L'EUROPA FORSE COSTA MENO DI QUELLO CHE SI PENSI**
- **EFFETTO DEL BONUS DETRAZIONI FISCALI SUI SERRAMENTI (TOTALI E PER TIPOLOGIA)**

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- **CASEITALY AL BATIMAT 2019 (PARIGI 5 NOVEMBRE 2019)**

LETTERE

- **LE CONTRADDIZIONI DI UN'AZIENDA IN CRISI: ALITALIA**

CITATI IN QUESTO NUMERO

(VEDI ULTIMA PAGINA)



NEWSLETTER FINCO N. 11/2019

RAPPORTI TRASPARENTI CON DECISORI E P.A. *

FINCO INCONTRA IL SOTTOSEGRETARIO SALVATORE MARGIOTTA - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (ROMA 5.11.2019)

Il 5 novembre scorso il Direttore Generale, **Angelo Artale**, ed il Vice Direttore Finco, **Anna Danzi**, hanno incontrato sul tema della Riforma del settore degli Appalti il Sottosegretario al MIT, **Salvatore Margiotta**.

Tra i punti trattati nel corso dell'incontro: i lavori della Commissione Interministeriale sul Regolamento Unico di parziale attuazione del Codice dei Contratti Pubblici; la revisione dei limiti al subappalto alla luce della Sentenza della Corte di Giustizia UE del 26 settembre 2019; le problematiche connesse all'entrata in vigore del Decreto MIT c.d. "Salva motociclisti" (DM 01/04/2019).

FINCO INCONTRA LA SENATRICE TATJANA ROJC E L'ONOREVOLE ANNALISA BARONI (ROMA 13.11.2019)

Lo scorso 13 novembre la Delegazione FINCO composta dalla Federazione e da alcune sue Associate federate o Collegate (**Anfit, Assites, Cita**), hanno incontrato la Sen. **Tatjana Rojc** sul tema dello sconto in fattura previsto dall'articolo 10 del Decreto Crescita, ora Legge 58/2019, nonché su quello della posticipata compensazione dei crediti prevista dall'articolo 3, comma 3 del **Decreto Fiscale**.

Sugli stessi temi è stata incontrata l'On. **Annalisa Baroni**.

Il comma 3 dell'articolo 3 del citato **Decreto Fiscale** (DL 124/2019) prevede che i contribuenti possano utilizzare i crediti maturati nel 2019 non più da gennaio dell'anno successivo, ma dal mese di maggio (ma in realtà, nei fatti, per via dei software di compilazione, non prima dell'estate). Se è vero che tale differimento comporta vantaggi per l'Erario (nella Relazione tecnica si parla di una minore spesa per lo Stato di oltre 1 miliardo di euro con riferimento all'anno 2020), dall'altro è inaccettabile che ancora una volta le piccole imprese vengano caricate di oneri finanziari e debbano fungere, oltre che da sostituti di imposta, anche da Finanziarie.

La questione si presenta poi particolarmente onerosa per il **settore dell'involucro edilizio** (infissi, schermature solari etc.) già gravato dalla ritenuta d'acconto dell'8% sui bonifici effettuati in sede di interventi di riqualificazione energetica. Se occorre reperire risorse si pensi piuttosto a smettere di foraggiare (9 miliardi solo negli ultimi anni), peraltro inutilmente, una singola azienda come Alitalia.

Finco ha richiesto di:

- A) veicolare un emendamento suppressivo dell'art.3, comma 3, del Decreto Fiscale di cui in premessa;
- B) Approvare un emendamento suppressivo della possibilità di sconto in fattura previsto dall'art.10 del cosiddetto Decreto Crescita, ora legge n. 58/2019.

*

FINCO è da sempre convintamente faitrice di rapporti trasparenti con i Decisori e per una equilibrata normativa che regoli le relazioni tra Portatori di interesse e i Decisori. Tale principio è contenuto sia nello Statuto che, in dettaglio, nel Regolamento Interno e nel Manuale di Qualità.

La Federazione, oltre alle prescrizioni previste dal Regolamento Interno ed ai comportamenti dovuti ai sensi della Legge n. 231/2001, adotta il "Codice di condotta" del proprio organismo Europeo di riferimento CPE (Construction Products Europe) che si articola nei seguenti 12 punti per quanto riguarda le relazioni istituzionali a livello comunitario e, per quanto applicabili, quelle a livello nazionale:

1. Identificarsi sempre, nelle relazioni istituzionali, per Associazione/Impresa d'appartenenza.
2. Dichiarare chiaramente gli interessi rappresentati.
3. Non travisare intenzionalmente il proprio status, la natura delle proprie richieste e/o indagini, né creare false impressioni in relazione a quanto sopra.
4. Non millantare, direttamente né indirettamente, collegamenti con le Istituzioni [dell'Unione Europea].
5. Mantenere riservate le informazioni fornite quando esse abbiano tale caratteristica
6. Impiegare il personale con modalità conformi alle regole ed alle esigenze di riservatezza delle istituzioni [dell'Unione Europea].



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

...segue

C) eliminare, o quanto meno ripristinare al 4%, il tenore percentuale della ritenuta sul citato bonifico, tenuto altresì conto che, con l'introduzione della fatturazione elettronica, il ruolo di contrasto all'evasione della misura viene meno restando solo quello di sottrarre liquidità e risorse all'esercizio d'impresa in particolare della PMI, di cui si tessono in tutte le occasioni lodi salvo vessarle con provvedimenti siffatti.

FINCO INCONTRA LA CO-RELATRICE ALLA LEGGE DI BILANCIO SEN. ROSSELLA ACCOTO INSIEME ALLA CAPOGRUPPO SEN. ELISA PIRRO ED AL SEN. VINCENZO PRESUTTO (ROMA 18.11.2019)

Il 18 novembre scorso una Delegazione FINCO (il Direttore Generale **Angelo Artale** ed il Presidente ANACS **Franco Meroni**) ha incontrato una delegazione M5S - Commissione Bilancio Senato composta dalla Senatrice **Rossella Accoto** Relatrice alla legge di Bilancio, dalla Capogruppo **Elisa Pirro** e dal Senatore **Vincenzo Presutto**, onde rappresentare alla suddetta le maggiori criticità rilevate dalla Federazione nell'ambito della Legge di Bilancio e quelle che, pur non essendo inserite nella stessa, potrebbero trovare soluzione in detto ambito.

In particolare:

Il comma 3 dell'articolo 3 del Decreto fiscale in discussione ((Decreto-Legge 26 ottobre 2019, n. 124 recante "*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*"), prevede che i contribuenti possano utilizzare i crediti maturati nel 2019 non più da gennaio dell'anno successivo, ma dal mese di maggio.

Se è vero che tale differimento comporta vantaggi per l'Erario, dall'altro è assolutamente inaccettabile che le piccole imprese vengano caricate di oneri finanziari impropri. Il tema si presenta poi particolarmente oneroso per il settore dell'involucro edilizio (infissi, schermature solari etc.) già gravato dalla ritenuta d'acconto dell'8% sui bonifici effettuati per la riqualificazione energetica. Onde evitare gravissimi danni - anche occupazionali - ad un settore industriale del Paese che funziona e che garantisce ritorni in loco, è stato chiesto alla Delegazione M5S di:

- Approvare un emendamento soppressivo dell'art.3, comma 3, del Decreto in questione.
- Approvare, un emendamento soppressivo della possibilità di sconto in fattura previsto dall'art.10 del cosiddetto Decreto Crescita, ora Legge n.58/2019 che danneggia fortemente la condizione di parità sul mercato tra piccole imprese e grandi utilities, che è stato introdotto senza alcuna seria analisi di impatto della regolamentazione e che è stato per ben due volte, sotto diversi profili, stigmatizzato dall'Antitrust.
- Eliminare, o quanto meno ripristinare al 4%, il tenore percentuale della ritenuta sul citato bonifico in caso di riqualificazione energetica, tenuto altresì conto che, con l'introduzione della fatturazione elettronica, il ruolo di contrasto all'evasione della misura viene meno, restando solo quello di sottrarre liquidità e risorse in particolare alle PMI, di cui si tessono in tutte le occasioni lodi salvo vessarle con provvedimenti siffatti, che minano in concreto la libertà di esercizio d'impresa, che dovrebbe essere, sia detto per inciso, costituzionalmente garantita.

*

7. Non diffondere false o ingannevoli informazioni consapevolmente o avventatamente e prestare attenzione nell'evitare che ciò accada inavvertitamente.

8. Non vendere a terzi per profitto copie di documenti ottenuti dalle Istituzioni [dell'Unione Europea].

9. Non ottenere informazioni con mezzi disonesti.

10. Evitare qualsiasi tipo di conflitto di interesse professionale.

11. Né direttamente, né indirettamente offrire o dare alcun tipo di incentivo finanziario ad alcun pubblico ufficiale eletto o nominato o a collaboratori delle Istituzioni o dei gruppi politici.

Segue...



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

...SEGUE

- Intervenire sul Decreto "fiscale" in merito alla previsione secondo cui in tutti i casi in cui un committente pubblico affidi ad un'impresa l'esecuzione di un'opera, il versamento delle ritenute fiscali per i lavoratori impiegati in quell'appalto è effettuato direttamente dal committente stesso, a cui l'appaltatore o subappaltatore deve anticipare le somme. Tale norma ostacola e aggrava inutilmente l'esecuzione degli appalti, aumentando la complicazione burocratica nella gestione amministrativa. Si chiede nuovamente alle imprese di sottrarre la propria liquidità, senza poter utilizzare la compensazione con i propri crediti fiscali. Ma c'è di più, questa assurda misura graverebbe - se non eliminata - su tutto il mondo della casa e del Condominio, costringendo, solo per citare un aspetto, all'apertura di un conto corrente dedicato per ogni operazione; inoltre l'impresa appaltatrice e subappaltatrice sarebbero così tenute al versamento, almeno 5 giorni prima del termine fissato, delle ritenute fiscali.

Il Presidente ANACS Meroni ha illustrato poi le problematiche connesse all'Art.97 della Legge di Bilancio 2020 che ipotizza l'istituzione, a partire dal 2021, di una nuova imposizione denominata "**Local Tax**" che, come indicato al primo comma del citato articolo, comporta l'unificazione della Cosap, dell'ICP, del Cimp e della Tosap. Tale Local Tax regolerebbe, in sostanza, fattispecie tributarie diverse che non sono, in realtà, unificabili poiché i loro presupposti sono solo in parte coincidenti. Infatti la Pubblicità Esterna non necessariamente occupa suolo pubblico ma può essere ubicata su suolo privato e quindi ha un presupposto differente; ossia la diffusione di messaggi pubblicitari in luoghi pubblici o aperti al pubblico. La Local Tax prevede inoltre che i comuni debbano operare a parità di gettito ossia il ricavato di tale tributo deve essere eguale alla somma dei tributi che accorpa.

La distribuzione del carico fiscale viene decisa dai comuni, dalle città metropolitane e dalla province in modo autonomo ed a seconda del carico fiscale gravante su ogni fattispecie oggetto di imposizione. Tale Local Tax a rigore non è più una tassa o una imposta, ma diviene un canone che non ha tariffe massime, ma solamente tariffe standard e questo fatto non può che generare incertezze per chi opera su una pluralità di settori, inoltre la tariffa standard è unica per tutte le fattispecie, ma essendo le stesse differenti non si comprende quale sia il criterio unificante.

La tariffa standard inoltre non esiste nel nostro ordinamento per i tributi, anche se essi sono locali, ma viene prevista solamente per i servizi o per i trasferimenti agli enti locali.

Dobbiamo inoltre rilevare che l'inserimento di questo nuovo canone nella bozza di Legge di Bilancio non appare conforme ai criteri definiti dall'art. 1 della legge 163 del 2016, modifica della Legge 196 del 31.12.2009, ed in particolare alla previsione dell' art.21 comma 1 quinquies che stabilisce il contenuto della legge di bilancio, in quanto tale previsione non incide, sulla base di quanto affermato sia dal suo testo sia dalle tabelle allegate al Bilancio 2020, sui saldi delle entrate e delle spese ed ha, di conseguenza, una natura ordinamentale. Tale previsione che di fatto determina, soprattutto se si considerano i precedenti articoli inerenti la riscossione e l'unificazione dell'IMU e della TASI, una complessiva riforma del sistema della fiscalità locale e dei suoi tributi, avrebbe una più coerente logica nella redazione di un disegno di legge di iniziativa governativa invece che in una norma della legge di bilancio.

Rileviamo che è, sulla base di queste previsioni, difficile se non impossibile determinare l'incidenza di questo "nuovo" canone sull'intero comparto non avendo un sistema tariffario unitario, come era invece quello previsto sia dall' imposta comunale sulla pubblicità sia dal canone sostitutivo della imposta sulla pubblicità. Osserviamo a tale riguardo che lo stesso canone sulla pubblicità era stato definito dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 141 del 2009 un tributo e non un canone, come invece sarebbe quello attualmente previsto dall'art.97 in commento.

*

12. Non proporre, né intraprendere, alcuna azione che potrebbe costituire un'impropria influenza sui soggetti di cui sopra.

Inoltre, in coerenza con l'articolo 3, quarto comma, della Legge 11 novembre 2011, n. 180 "Norme per la Tutela delle Imprese. Statuto delle Imprese", sono riconosciuti come valori fondanti della Federazione il rifiuto di ogni rapporto con organizzazioni criminali o mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alla Legge, al fine di contrastare e ridurre le forme di controllo delle imprese e dei loro collaboratori che alterano di fatto la libera concorrenza. Le Associazioni che aderiscono alla Federazione respingono e contrastano ogni forma di estorsione, usura o altre tipologie di reato, poste in essere da organizzazioni criminali o mafiose, e collaborano con le Forze dell'Ordine e le Istituzioni, denunciando, anche con all'assistenza della Federazione, ogni episodio di attività illegale di cui sono soggetti passivi.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

...SEGUE

L'ipotesi di Local Tax mescola, quindi, situazioni normativamente differenti ossia il canone occupazione suolo pubblico (che ha natura patrimoniale) con fattispecie quali l'imposta comunale sulla pubblicità e il canone sostitutivo dell'imposta sulla pubblicità e la tassa occupazione suolo pubblico che hanno invece natura tributaria e sono imposte a tutti gli effetti. La Local Tax nella sostanza sopprime sia il d.l.vo 446 del 1997 artt.62 e 63 che il D.l.vo 507 del 1993 capo I e capo II, come viene espressamente indicato nel comma 32 del predetto art.97. Veniamo ora ad esaminare nel dettaglio le previsioni contenute nell'art.97 in modo da poter valutare i principali interventi che dovrebbero essere posti in essere per rendere praticabile questa previsione normativa a tale riguardo riassumiamo i principali punti critici:

- 1) La previsione di una tariffa standard, che lo ribadiamo non esiste per i tributi nel nostro ordinamento, di fatto determina una possibilità di disparità di trattamento nel caso di ambiti simili, senza che vi sia la certezza sui criteri di applicazione da parte delle amministrazioni locali e ciò causa gravi danni alle imprese che operano su tutto il territorio nazionale. E' necessario, quantomeno per la diffusione di comunicazioni pubblicitarie, stabilire una tariffa massima poiché solo in questo modo è possibile prevedere i costi derivanti da questa imposizione.
- 2) La tariffa non può essere la stessa se si occupa uno spazio privato o concesso da terzi (ad esempio aeroporti, stadi, palazzetti dello sport, stazioni e metropolitane) o se si tratta di veicoli del pubblico trasporto o veicoli privati; è necessario per tali fattispecie prevedere almeno il dimezzamento della tariffa o comunque uno specifico trattamento di riduzione in quanto non ci sarebbe alcuna omogeneità nel trattamento delle varie fattispecie.
- 3) La norma omette qualsiasi maggiorazione attualmente applicata per medi e grandi formati, per categorie di territorio o per luminosità, sembra che questi criteri siano devoluti ai comuni, ma non è chiaro se ciò è vero (in quanto questi elementi non sono richiamati nelle norme che prevedono il regolamento) e quali incidenze avranno in futuro sui canoni. La mancanza di criteri genera per gli enti locali e per gli utenti una notevole incertezza e potrebbe avere ampie ripercussioni negative sui conti economici delle imprese.
- 4) Comprendere in un unico canone fattispecie diverse che hanno tariffe differenti e non omogenee genera dei seri problemi operativi e determina una eccessiva pressione fiscale sulle singole imprese.
- 5) Il mercato della pubblicità esterna è ancora oggi in flessione e comunque non ha minimamente recuperato gli investimenti in pubblicità del periodo antecedente la crisi del 2008. Questa nuova ipotesi di tassazione potrebbe definitivamente metterlo in crisi, determinando la chiusura delle imprese e una progressiva perdita di migliaia di posti di lavoro sia delle imprese che dell'indotto senza possibilità di reimpiego dei dipendenti che verrebbero licenziati.
- 6) La mancanza di un criterio vincolante rende impossibile una valutazione dell'impatto economico del canone unico e quindi impedisce una valutazione del sistema che la nuova normativa introduce.

La soluzione ideale sarebbe per noi che questa norma venisse espunta dalla legge di bilancio e trasformata in un disegno di legge d'iniziativa governativa avviando un percorso per la sua rielaborazione. Ritenendo purtroppo questa ipotesi difficilmente perseguibile, abbiamo predisposto alcuni emendamenti che consentono di limitarne gli effetti, salvo poi approfondire il tema nel corso dell'anno 2020.

*

I Provvisori federali possono agire d'ufficio ove vengano a conoscenza di comportamenti omissivi a riguardo irrogando le sanzioni previste dallo Statuto. Finco è inoltre iscritta a tutti i Registri della Trasparenza ad oggi vigenti di interesse dei settori rappresentati:

- Camera dei Deputati (iscrizione: 16/03/2017)
- Commissione Europea (numero di iscrizione: 60990342770-68)
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (numero di iscrizione: 0965255)
- Ministero dello Sviluppo Economico (numero di iscrizione: 2016-63311868-83)



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

FINCO INCONTRA IL SOTTOSEGRETARIO MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI , MANLIO DI STEFANO (ROMA 21.11.2019)

Il 21 novembre u.s. la Delegazione Finco composta dal Direttore Generale **Angelo Artale**, dalla Presidente ANFIT **Laura Michelini** e dal Presidente ACMI **Nicola Fornarelli** ha incontrato il Sottosegretario di Stato al Ministero degli Affari Esteri, **Manlio di Stefano**, accompagnato da **Giacomo Grandesso** Vicario Capo Segr. Sottosegretario di Stato e da **Vittorio Maiorana**, Segr. Particolare del Sottosegretario di Stato, sui temi dell'Internazionalizzazione delle imprese e del Made in Italy, con particolare attenzione al ruolo ICE.

Presente il Direttore Generale Confimi Industria, **Fabio Ramaioi**.

Affrontati anche i temi di **Caseitaly** e **Coreitaly**



GIUNTA FINCO (ROMA 28.11.2019)

Il 28 novembre u.s. si è svolta la **Giunta FINCO**, con il seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale Giunta del 12 marzo 2019
- 2) Comunicazioni della Presidente Tomasi
 - Audizione Finco presso MIT su Regolamento Appalti; Audizione presso X Commissione Senato; Mise (riunione del 31/10/2019 su Decreto Crescita) e Mit - Vice Ministro Cancellieri - Sottosegretario Margiotta – Sottosegretario Di Stefano
 - Costituzione Confimi Edilizia. Questione Contratto. Bonus facciate (Punto Operativo)
- 3) Aggiornamento delle attività di Relazioni Istituzionali della Federazione.
- 4) Aspetti organizzativi
- 5) Ratifica nomina del nuovo membro del Collegio di Probiviri Finco indicato dal Comitato di Presidenza
- 6) Bilancio preconsuntivo 2019 e Budget previsionale 2020
- 7) Varie ed eventuali



La Presidente FINCO Dott.ssa Carla Tomasi



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

LE “STRANE” RESISTENZE AL BONUS FACCIATE

In un quadro assai penalizzante per le PMI, tra sconto in fattura di cui all’articolo 10 del Decreto “crescita”, ora Legge 58/2019, la ritenuta dell’8% su bonifici per la riqualificazione energetica, la differita compensazione dei crediti maturati e, non ultimo, la involuta normativa sul pagamento diretto con C/C dedicato da parte del committente in caso di appalti e subappalti, uno “squarcio di luce” è costituito dal Bonus facciate.

Ma c’è chi è contro...

Ancora prima che siano chiari i contorni della misura e che l’Agenzia delle Entrate licenzi la relativa Circolare, assistiamo ad una singolare serie di prese di posizioni “preoccupate” della eventuale operatività della detrazione decennale al 90% senza limiti di spesa.

C’è una sola azienda del settore delle costruzioni, che non abbia buoni motivi specifici settoriali o di lavori iniziati (ma questo è superato dalle ultime interpretazioni), che può essere contraria ad una tale misura?

Tutta questa preoccupazione per interventi non “energeticamente efficienti” risulta non condivisibile ed è anche grave che Consorzi, Associazioni tecniche e taluni rappresentanti di Enti - ma si badi bene, non rappresentanti di Aziende - abbiano diramato comunicati o diffuso prese di posizione contrarie alla misura, ancor prima di valutare i suoi concreti ambiti di applicazione.

FORUM SERRAMENTI (BOLOGNA, 20 NOVEMBRE 2019)

Lo scorso 20 novembre il Dott. **Angelo Artale**, Direttore Generale FINCO ha partecipato al “**Forum Serramenti**”, il ciclo di appuntamenti dedicati alla community dei serramentisti ideato da MADE Expo e Nuova Finestra per promuovere il confronto sulle tematiche riguardanti il serramento e l’involucro edilizio e per aggiornare i professionisti del settore sugli aspetti normativi, tecnici, commerciali e di mercato.

L’evento si svolge in collaborazione con le Associazioni: Acmi, Anfit, CNA Produzione, Confartigianato, FederlegnoArredo/EdilegnoArredo, PVCForum e Unicmi.



La Sala

I relatori

Da sinistra: **Nicola Fornarelli** (ACMI), **Laura Michelini** (ANFIT), **Angelo Artale** (FINCO), **Pietro Gimelli** (UNICMI) ed i rappresentanti di **CNA** e **Confartigianato**. In piedi, il moderatore **Ennio Braicovich** (Guida Finestra)





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

NOTIZIE DALLE
ASSOCIAZIONI
FEDERATE

RITENUTE E COMPENSAZIONI IN APPALTI E SUBAPPALTI. NO A SOTTRAZIONI INGIUSTIFICATE DI LIQUIDITÀ - COMUNICATO AIF - FIAS

“Ancora aggravii controproducenti sulle imprese! Quando si smetterà di considerarle oltre che sostituiti di imposte, bancari, finanziari, fiscalisti mettendo a loro carico questi oneri insopportabili, sull'unica locomotiva italiana? Tutto pur di non toccare rendite consolidate e sfere correnti che sono ormai misure di ordine pubblico e se va bene a mantenere il consenso sociale.”

Nel Decreto-Legge 26 ottobre 2019, n. 124 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", di recente pubblicazione, è previsto che in tutti i casi in cui un committente affidi ad un'impresa l'esecuzione di un'opera, il versamento delle ritenute fiscali per i lavoratori impiegati in quell'appalto sia effettuato direttamente dal committente stesso, a cui l'appaltatore o subappaltatore deve anticipare le somme.

Tale norma non fa altro che ostacolare e aggravare inutilmente la corretta e ordinaria esecuzione degli appalti, aumentando la complicazione burocratica nella gestione amministrativa dell'appalto, mettendo inoltre a rischio la sopravvivenza degli stessi operatori economici che sono tenuti a realizzare l'opera.

Roma 4 novembre 2019 – L'applicazione dell'art. 4 del Decreto Legge n 124 del 26/10/19 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", collegato alla legge di Bilancio 2020, in relazione alla introduzione della responsabilità in solido del Committente, prevede oneri fiscali e burocratici per i quali l'impresa appaltatrice e subappaltatrici sono tenute a versare almeno 5 giorni prima del termine fissato per il versamento delle ritenute fiscali in un conto corrente dedicato, senza nessuna possibilità di compensare con posizioni creditorie proprie.

“Ciò che emerge in maniera chiara, in un contesto nazionale nel quale le Committenti sovente ritardano i pagamenti creando non pochi problemi di liquidità agli esecutori, è il pesante drenaggio atteso di risorse ai danni delle imprese.”

Si chiede nuovamente alle imprese di sottrarre propria liquidità, senza peraltro poter utilizzare la compensazione con i rispettivi crediti fiscali. Ancora una volta, quindi, si scelgono strumenti che mettono a rischio il fragile equilibrio finanziario delle imprese.” Ad affermarlo è Antonio Arienti, Presidente dell'AIF (Associazione Imprese Fondazioni).

“Si aggiunga che un meccanismo di tal fatta crea evidentemente criticità e ostacoli anche alla corretta e tempestiva esecuzione delle opere affidate, laddove, in virtù della prevista responsabilità solidale della Committente con le imprese nei confronti dell'erario, la stessa Committente per tutelarsi, in caso di mancato versamento tempestivo delle ritenute da parte degli esecutori, dovrebbe sospendere i pagamenti, così sottraendo liquidità alle imprese che in mancanza potrebbero trovarsi evidentemente in difficoltà per la prosecuzione delle attività, innescando un pericoloso meccanismo a catena tale da paralizzare l'attività di impresa.”

È evidente - *continua l'Ing. Arienti* - come il regime della responsabilità solidale e dell'eventuale sospensione dei pagamenti, per le ragioni indicate nella norma, comporta un'ulteriore problematica laddove solo uno degli esecutori (appaltatore e/o singolo componente dell'ATI e/o subappaltatore) non ottemperi al versamento tempestivo delle ritenute alla Committente.

Inoltre - *conclude il Presidente Arienti* - non si comprende, perché non è specificato, se la sospensione dei pagamenti da parte della Committente risulti solo alla quota parte afferente alle prestazioni dell'esecutore inadempiente, oppure comporti l'integrale sospensione dei pagamenti (dei SAL), ricadendo l'inadempimento di un singolo soggetto su tutta la filiera impiegata nell'appalto!

L'Associazione Imprese Fondazioni ribadisce che l'introduzione di tale norma, non ha altro effetto che quello di ostacolare e aggravare inutilmente la corretta e ordinaria esecuzione degli appalti, aumentando la complicazione burocratica nella gestione amministrativa dell'appalto, mettendo così a rischio l'esecuzione dell'intera opera e la sopravvivenza degli stessi operatori economici.

AIF auspica pertanto l'intervento del legislatore, scongiurandone l'applicazione attraverso una eliminazione dall'ordinamento di tale disposizione già in sede di conversione in legge del decreto fiscale o quanto meno, la possibilità di introdurre dei meccanismi tali da ridurre l'impatto di tale norma, prevenendo ad esempio la sospensione dei pagamenti nei limiti delle ritenute non versate.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

NOTIZIE DALLE
ASSOCIAZIONI
FEDERATE

ASSOCOMPOSITI (ASSOCIAZIONE DEI MATERIALI COMPOSITI) ENTRA IN FINCO



ASSOCOMPOSITI

Associazione Italiana Compositi & Affini

Fondata nel 2005, Assocompositi è un'Associazione con personalità giuridica.

Oggi è l'Associazione di riferimento del settore dei materiali compositi in Italia: raggruppa oltre 70 Aziende ed Enti di ricerca distribuiti sul territorio nazionale e svolge attività di promozione della cultura dei compositi e di tutela del mercato e di rapporti con le istituzioni. L'Associazione organizza con continuità convegni, corsi di formazione, partecipa alle principali fiere di settore, pubblica documenti tecnici e prende parte a tavoli normativi.

L'Associazione opera in stretto collegamento con le associazioni nazionali dei paesi membri dell'Unione Europea grazie alla sua adesione sin dal 2006 a **EuCIA** (Associazione Europea dei Materiali Compositi). Questa importante partnership consente di coordinare le attività di sviluppo e di promozione della cultura europea dei materiali compositi e di monitorare i lavori della Commissione Europea per quanto riguarda le direttive comunitarie in materia di ambiente, riciclo e impiego dei materiali compositi. Assocompositi è inoltre membro di **FEMS** (Federazione europea dei materiali) e di **Uniplast**.

Presidente: Prof. Roberto Frassine

Consiglio Direttivo: Giulio Morandini (Mapei), Giuseppe Cersosimo (Interbau), Mattia Milani (ParkLab), Abramo Levato (HP Composites), Alfonso Branca (Top Glass), Prof. Andrea Ratti, (Politecnico di Milano), Prof. Alfonso Maffezzoli (Università del Salento)

General Manager: Simona Tiburtini

SITO : WWW.ASSOCOMPOSITI.IT

ISTITUTO ITALIANO DELLA SALDATURA ENTRA IN FINCO



Lo scorso 5 novembre l'**Istituto Italiano della Saldatura** è entrato in Finco.

Fanno parte del Gruppo IIS l'**Istituto Italiano della Saldatura - Ente Morale**, con personalità giuridica di associazione senza scopo di lucro le controllate al 100%, **IIS CERT**, **IIS PROGRESS** e **IIS SERVICE**, ciascuna con personalità giuridica srl.

Il Gruppo IIS è caratterizzato da una struttura multidisciplinare e versatile, costituita da divisioni operative specializzate nei diversi settori di competenza, in grado di offrire servizi globali in molti comparti industriali, quali oil&gas, infrastrutture civili ed industriali, energetico, trasporti, chimico, elettromeccanico e manifatturiero, in Italia e all'estero. Il Gruppo occupa ad oggi circa 230 persone.

L'**Istituto Italiano della Saldatura - Ente Morale** (IIS) è capofila del Gruppo IIS.

Oggi IIS ha un organico di circa 70 persone e svolge servizi attraverso il proprio Laboratorio, attività istituzionali attraverso l'organizzazione di convegni e seminari tecnici, coordina le strategie commerciali e di marketing del Gruppo e le attività di ricerca e sviluppo, assicura e gestisce per il Gruppo i rapporti esterni attraverso i propri media. All'interno di IIS sono inoltre allocate le principali funzioni di corporate services per le società del Gruppo IIS.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

NOTIZIE DALLE
ASSOCIAZIONI
FEDERATE

ASSEMBLEA UNICMI (MILANO, 22.11.19)

Lo scorso 22 novembre si è tenuta a Milano la partecipata Assemblea annuale UNICMI, alla quale ha preso parte per FINCO il Dott. **Angelo Artale**, Direttore Generale.

Qui sotto il Tavolo di Presidenza con il Presidente rieletto **Guido Faré** ed il Direttore Generale UNICMI **Pietro Gimelli**. Alla sua destra il Direttore Tecnico UNICMI Ing. **Paolo Rigone**.



Uno scorcio della Sala

ASSEMBLEA ELETTIVA ASSOFRIGORISTI (MILANO, 14.12.19)

Il prossimo 14 dicembre si terrà a Milano l'Assemblea elettiva di **Assofrigoristi**.

All'evento pubblico del mattino seguirà, a partire dalle ore 14.00, la votazione per il rinnovo del Consiglio Direttivo Nazionale.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

FILIERA
MOBILITA' E
SICUREZZA
STRADALE
FINCO

CONVEGNO "GESTIONE, CONTROLLI E OBIETTIVI PER LA SICUREZZA STRADALE" (ROMA 14.11.2019)

**GESTIONE, CONTROLLI
E OBIETTIVI PER LA
SICUREZZA STRADALE**



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

VI COMMISSIONE
Lavori pubblici,
infrastrutture,
mobilità, trasporti



14 NOVEMBRE 2019 | ORE 9.00/14.00 | SALA MEHELLI

- | | | |
|------------------------|---|---|
| ore 9.00/9.15 | ACCREDITAMENTO PARTECIPANTI | |
| ore 9.15/9.45 | SALUTI ISTITUZIONALI E APERTURA DEI LAVORI | |
| | Mauro Buschini | <i>Presidente Consiglio regionale del Lazio</i> |
| | Eugenio Patanè | <i>Presidente VI Commissione consiliare Mobilità e Lavori pubblici</i> |
| ore 9.45/11.00 | PRIMA SESSIONE | |
| | Emiliano Minnucci | <i>Consigliere regionale, Componente VI commissione consiliare Mobilità</i> |
| | Giuseppe Cantisani | <i>Università di Roma La Sapienza</i> |
| | Antonio Ragonesi | <i>Responsabile Infrastrutture, sicurezza territorio ANCI</i> |
| | Adriana Elena | <i>Dirigente Astral Spa Area rilascio concessioni e CEREMSS- var e catasto</i> |
| | Marco Moladori | <i>Responsabile dell'Area Compartmentale Anas</i> |
| | Gianmarco Angeletti | <i>Responsabile monitoraggio viabilità Autostrade per l'Italia</i> |
| | Enrico Pagliari | <i>Coordinatore Area Tecnica ACI (Automobile Club d'Italia) e Presidente Sezione Lazio AIIT (Associazione Italiana per l'Ingegneria del Traffico e dei Trasporti)</i> |
| ore 11.00/11.15 | COFFEE BREAK | |
| ore 11.15/13.00 | SECONDA SESSIONE | |
| | Antonello Aurigemma | <i>Consigliere regionale, Vice Presidente VI commissione consiliare Mobilità</i> |
| | Sergio Dondolini | <i>Direttore Generale della Direzione per la sicurezza stradale del Ministero Infrastrutture e Trasporti</i> |
| | Luciana Baron | <i>Vice Questore della Polizia di Stato</i> |
| | Maria Paola Corradi | <i>Direttore generale Ares 118</i> |
| | Graziella Viviano | <i>Associazione Vittime della Strada Elena Aubry</i> |
| | Alfredo Scala | <i>Direttore generale ACI Vallelunga SPA</i> |
| | Sandro Vedovi | <i>Fondazione ANIA - Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici</i> |
| | Lino Setola e Angelo Artale, | <i>Presidente e Direttore Generale FINCO (Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni)</i> |
| | Antonio Ciucci | <i>Vicepresidente alle Opere Pubbliche ACER Roma</i> |
| | Gino De Paolis | <i>Consigliere regionale, Vice Presidente VI Commissione consiliare Mobilità</i> |
| ore 13.00/14.00 | DIBATTITO E CONCLUSIONI | |
| | Mauro Alessandri | <i>Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità Regione Lazio</i> |





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

FILIERA
MOBILITA' E
SICUREZZA
STRADALE
FINCO

IMMAGINI DEL CONVEGNO



L'intervento del Dott. **Angelo Arta-
le**, Direttore Generale FINCO (al
Tavolo di Presidenza il Presidente
della Commissione Consiliare **Euge-
nio Patanè** ed il Consigliere **Emilia-
no Minnucci**) che ha enfatizzato le
problematiche connesse alla caren-
za di controllo, non adeguatamen-
te affrontata nei trasporti pubblici
locali.



Il Dott. **Lino Setola**, Presidente Filiera
Sicurezza Stradale e Mobilità FINCO, si è
soffermato sul tema della necessità di
investimenti per la manutenzione e su
quella di superare gli ostacoli burocrati-
ci per l'effettuazione di appalti.





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

CORSO DTC REGIONE LAZIO/FINCO - UNIVERSITA' "UTILIZZO DELLE NANOTECNOLOGIE PER I BENI CULTURALI"

FINCO (*Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni e la Manutenzione*) con **ARI** (*Associazione Restauratori d'Italia*) e **RSF - Restauratori senza Frontiere Italia** hanno concordato l'attivazione del corso sulle nanotecnologie, proposto nell'ambito delle attività del **DTC - Centro di Eccellenza del Distretto tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali della Regione Lazio**, in attuazione del Progetto **CAP - Corsi di Apprendimento Permanente**.

Il corso di aggiornamento professionale, denominato "**Utilizzo di nanotecnologie per il consolidamento dei materiali costituenti i Beni Culturali**" si terrà il **12 e il 13 dicembre p.v.** presso l'**Area della Ricerca di RM1, Via Salaria km 29,300, Monterotondo (Roma)**. Sarà a cura della Dott.ssa **Gabriella Di Carlo** e sarà erogato a titolo gratuito ad un numero massimo di 40 partecipanti.

Il successo dell'iniziativa è stato notevole, tanto che quasi venti soggetti interessati non hanno potuto partecipare. Ma il corso sarà ripetuto in futuro.

FILIERA DEI BENI CULTURALI



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

NOTIZIE DALL'EUROPA

CPE (CONSTRUCTION PRODUCTS EUROPE) NEWSLETTER NOVEMBRE 2019

Di seguito riportiamo il link alla Newsletter di novembre 2019 di Construction Products Europe (CPE), la Federazione Europea che raggruppa le Federazioni nazionali ed europee dei produttori di materiali per le costruzioni.

<http://www.fincoweb.org/cpe-construction-products-europe-newsletter-novembre-2019/>

Di particolare interesse in questo numero segnaliamo:

- La pubblicazione da parte della Commissione Europea di un documento relativo al Regolamento Prodotti di Costruzione, ed un report sui compiti dell'EOTA. I suddetti documenti riflettono l'opinione della CE sull'implemento della CPR e, insieme ad una consultazione limitata ad alcuni dei soggetti interessati, faranno parte delle azioni relative al futuro del CPR stesso.

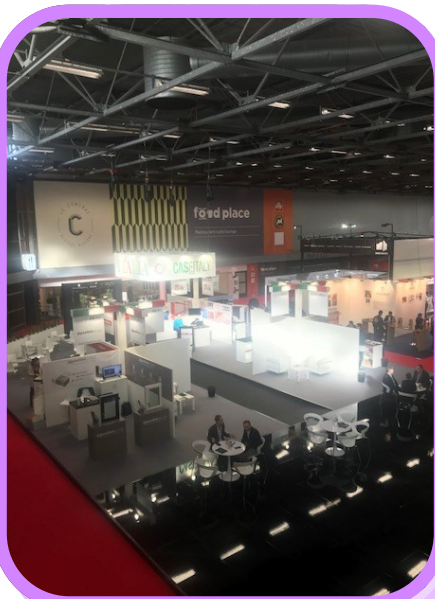
- L'evento di chiusura della "Joint Initiative on Standardisation action 5" (sull'implementazione del CPR) che avrà luogo il prossimo 4 dicembre a Bruxelles. Durante l'evento verranno presentati i documenti in supporto di elaborazione delle norme armonizzate. È previsto che la CE presenti le proprie opinioni sul sistema di normazione tecnica attuale e quello futuro.
<https://www.cencenelec.eu/news/events/Pages/EV-2019-043.aspx>

- Il recente lancio della "Housing Evolutions Hub" che dà rilievo alle ultime innovazioni nel campo delle abitazioni sociali, pubbliche, sostenibili ed a prezzi accessibili. Questo Hub costituisce anche piattaforma europea di esperti e professionisti per condividere le innovazioni, più importanti per intensificare e promuovere giusti obiettivi sulle abitazioni. Viene gestito da Housing Europe e, tra le altre cose, si prefigge di riunire insieme i soggetti interessati e promuovere così lo scambio di opinioni sulle possibili novità.
<https://www.housingevolutions.eu/>



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

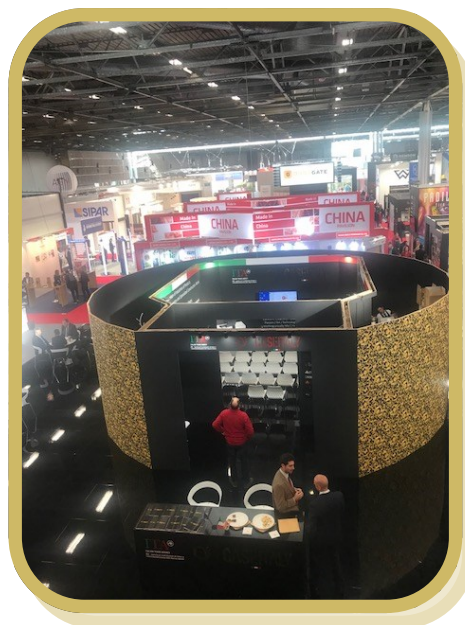
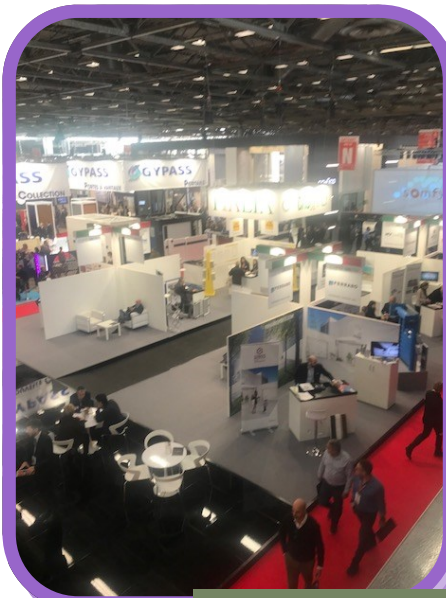
CASEITALY AL BATIMAT 2019 (PARIGI 4-8 NOVEMBRE 2019)



Notevole partecipazione al **Batimat**.

Nello Stand CASEITALY, presenti, tra gli altri, i quattro Presidenti delle Associazioni promotrici **Michellini** (Anfit e Caseltaly), **Fornarelli** (Acmi), **Gasparini** (Assites) e **Montagnoli** (PILE). Presente altresì per Finco il Direttore Generale **Angelo Artale**.

INTERNAZIONALIZZAZIONE





Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

L'APPROFONDIMENTO

NORME TECNICHE O OBSOLESCENZA PROGRAMMATA ???

Sicuramente il lettore si domanderà la ragione di questo articolo, che ha lo scopo di valutare la funzione dell'UNI in particolare come organismo tecnico al servizio della comunità e ed il suo ruolo nella annunciata Green Economy.

L'attività di normazione ha una importante funzione nell'economia del nostro Paese e rappresenta uno strumento fondamentale per poter sviluppare quelle politiche di Economia Circolare che dovrebbero aiutarci a creare un futuro migliore.

L'importanza dell'UNI è evidente e partecipare ad un organismo che determina le regole del gioco economico permette di essere parte propositiva nelle regole stesse.

Lo scopo di queste regole dovrebbe essere quello di fondere le esigenze dei consumatori con quelle ambientali ed aziendali per creare un sistema più equilibrato e possibilmente più economico per tutti, (in termini non solo di denaro ma in particolare di abbattimento dello spreco di risorse) .

Nell'ultimo anno e mezzo, sono stato presente a tutti i lavori della Commissione UNI CT034 e ai vari sottogruppi per l'aggiornamento di diverse norme partecipando attivamente in più gruppi di lavoro su diversi tavoli.

Le nuove norme avrebbero dovuto seguire le logiche dettate dalla norma generale UNI 20400 per gli acquisti sostenibili che richiede una particolare attenzione nella verifica di tutta la filiera di un prodotto per ridurre al minimo l'impatto ambientale di ogni manufatto.

L'obiettivo dei gruppi di lavoro avrebbe dovuto essere quello di dedicarsi alla incentivazione delle logiche del recupero e del prolungamento della funzionalità di tutti i prodotti immessi sul mercato per evitare inutili dismissioni e smaltimenti ambientalmente onerosi.

Invece, come sempre, sono prevalse logiche vecchie e pericolose che aprono una serie di perplessità sulle norme stesse, sulla loro validità tecnica e sulla loro eticità sociale, in quanto la loro stesura e il loro contenuto sono chiaramente in contrasto con i principi dell'economia circolare che ha come obiettivi la valorizzazione degli scarti dei consumi, l'estensione del ciclo di vita dei prodotti, la sharing economy (economia della condivisione delle risorse), l'impiego di materie prime da riciclo, l'uso di energia da fonti rinnovabili.

Principi che possono innescare un circolo virtuoso di produzione e consumo responsabile in grado di migliorare le condizioni ambientali del nostro pianeta (riducendone l'inquinamento) e quelle di vita dei suoi abitanti (attraverso la distribuzione più equa delle risorse).

Il sistema attuato invece nelle norme antincendio approvate in questo periodo, o in via di approvazione, segue il classico sistema lineare del produrre senza riguardo per le materie prime e dello smaltimento selvaggio degli scarti - che è sempre più inefficiente e costoso per il pianeta, i cittadini e le imprese.

I gruppi di lavoro non hanno mai voluto approfondire sufficientemente le possibilità tecniche di verifica della funzionalità dei prodotti, ma si sono limitati ad affrontare il problema con una logica semplicistica di sostituzione "a prescindere", una vera mattanza da "obsolescenza programmata".

Una logica in contrasto con la necessità di percorrere strade che, indipendentemente dai costi economici dei sistemi di verifica, non permetta di eliminare senza ragione un qualsiasi prodotto e in particolare quelli composti per la maggior parte da plastiche non biodegradabili o componenti elettronici di difficile smaltimento.

Risulta difficile accettare la tesi che nel 2018 non sia possibile verificare il funzionamento di un impianto o di un prodotto senza doverne sostituire i componenti essenziali.

Così come non si capisce come di ben tre norme discusse (11224, 9994/1 e 12280) o in discussione l'unica opportunità tecnica sia quella di programmare una scadenza predefinita con la sostituzione del prodotto normato.

Nello spirito delle più recenti norme generali Uni ed Europee chi lavora nelle Commissioni dovrebbe avere come obiettivo principale la emanazione di norme destinate a definire i sistemi di verifica del corretto funzionamento dando ai produttori e ai manutentori le soluzioni più idonee a tale finalità. La mera sostituzione delle componenti singole infatti non è garanzia di un corretto funzionamento.



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni

L'APPROFONDIMENTO

...SEGUE

Questo sistema va cambiato quanto prima con il più lungimirante modello dell'economia circolare, basato sulle tre "R": ridurre (gli imballi dei prodotti, gli sprechi di materie prime, eccetera), riusare (allungando il ciclo di vita dei beni) e riciclare (gli scarti non riutilizzabili).

In poche parole l'economia circolare (promossa a gran voce adesso dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea e dai docenti, consulenti e imprenditori più illuminati e promossa - per quel che interessa in questa sede - da UNI stessa con grande enfasi e con una Commissione ad hoc) può creare un modello di sviluppo del genere umano completamente nuovo.

Ed è proficuo, perché taglia gli sprechi (attraverso l'efficienza energetica, idrica e un uso responsabile delle materie prime, ad esempio).

Riuso, riciclo e recupero sono le parole chiave intorno alle quali costruire un nuovo paradigma di sostenibilità, innovazione e competitività, in uno scenario in cui anche i rifiuti si trasformano da problema in risorsa.

Il Commissario Europeo per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca sta lavorando al nuovo piano d'azione dell'Unione europea (Ue) sull'economia circolare.

Il nuovo pacchetto normativo sull'economia circolare in riscrittura potrà contribuire a creare un sistema in cui il valore dei beni si conserva il più a lungo possibile (attraverso una progettazione più intelligente).

La nuova direttiva Ue in arrivo prevede un approccio innovativo ai rifiuti, secondo cui è necessario prendere in considerazione l'intero ciclo di vita di un prodotto, dal design alla produzione e fino alle misure di prevenzione, riciclo e riuso.

L'obiettivo dell'UNI dovrebbe essere di diffondere il più possibile queste buone pratiche, per favorirne la diffusione, con messaggio forte e chiaro: l'economia circolare conviene.

Sappiamo tutti benissimo che le norme nascono in momenti storici diversi e come tali riflettono lo spirito del periodo in cui vengono emanate, ma se il mondo cambia anche le norme devono essere modificate abbandonando i vecchi sistemi consumistici e incanalandosi verso il nuovo approccio.

L'obiettivo dovrebbe essere

1. Valorizzare chi si adopera per la difesa dell'ambiente e del territorio;
2. offrire un orientamento per un consumo critico e responsabile;
3. mettere in relazione coloro che credono nell'economia circolare: cittadini, artigiani, associazioni, aziende, professionisti, istituzioni;
4. stimolare azioni comuni e progetti innovativi per contrastare la produzione di rifiuti, favorire l'inclusione e la creazione di lavoro;

La filosofia di fondo deve essere: in natura non esistono scarti ma solo risorse.

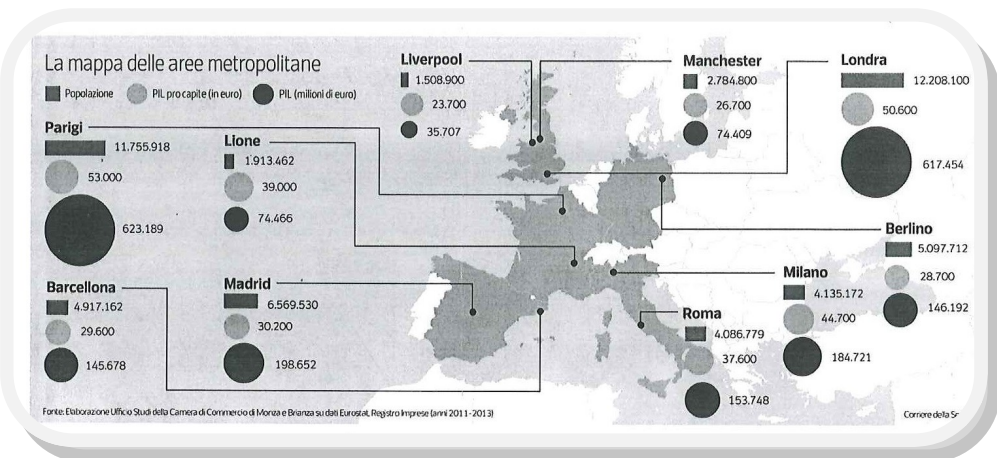
Purtroppo nelle varie riunioni a cui ho partecipato e dai verbali anche di quelle a cui non ho potuto presenziare - non è mai risultata evidente la necessità di indirizzare le norme in senso ecologico e le Norme approvate o in approvazione comporteranno un pesante costo economico per l'utenza finale e un aggravio di prodotti da smaltire.

Senza nessun reale beneficio sulla sicurezza ma con un pesante tributo ambientale.

Rag. Marco Annatelli - Socio FISA



LE AREE METROPOLITANE IN EUROPA

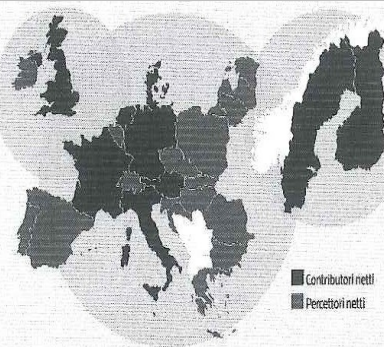


L'APPROFONDIMENTO

L'EUROPA FORSE COSTA MENO DI QUELLO CHE SI PENSI

Chi ci guadagna con l'Europa

	Spesa dell'UE	Contributo all'UE	Bilancio netto	Bilancio nazionale	% Bilancio nazionale
Polonia	11.921	3.048	8.873	192.100	4,6%
Belgio*	7.358	2.978	4.380	229.000	1,9%
Grecia	5.130	1.248	3.882	85.300	4,6%
Romania	4.742	1.229	3.513	63.200	5,6%
Ungheria	4.049	921	3.128	58.200	5,5%
Rep. Ceca	3.895	1.292	2.612	74.700	3,5%
Portogallo	3.976	1.375	2.601	88.900	2,9%
Spagna	9.664	8.080	1.584	478.100	0,3%
Lussemburgo*	1.827	307	1.520	23.800	6,4%
Bulgaria	1.895	379	1.517	18.100	8,4%
Lituania	1.575	274	1.301	14.000	9,3%
Slovacchia	1.645	600	1.046	34.100	3,1%
Lettonia	737	184	552	10.200	5,4%
Estonia	648	154	494	9.300	5,3%
Croazia	683	359	304	22.000	1,4%



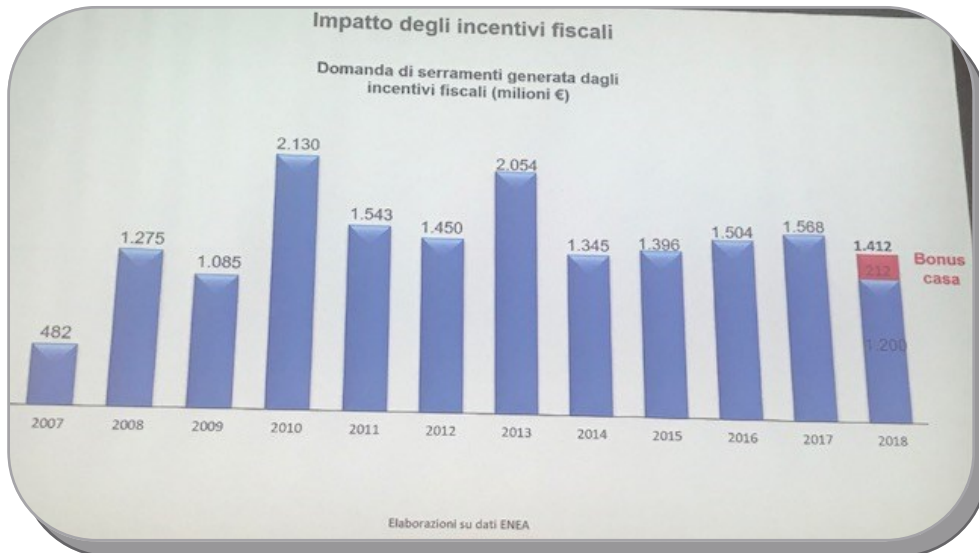
	Spesa dell'UE	Contributo all'UE	Bilancio netto	Bilancio nazionale	% Bilancio nazionale
Slovenia	476	293	-183	18.600	1,0%
Malta	201	82	119	4.000	3,0%
Cipro	207	137	69	7.300	0,9%
Irlanda	1.818	1.777	41	77.300	0,1%
Finlandia	7.501	1.505	-94	120.800	0,1%
Danimarca	1.459	1.927	-468	149.800	0,3%
Austria	1.743	2.429	-686	181.800	0,4%
Paesi Bassi	2.417	3.384	-967	313.300	0,3%
Svezia	1.504	2.629	-1.125	234.400	0,5%
Italia	9.795	12.006	-2.205	840.800	0,3%
Francia	19.595	16.234	-2.729	1.294.000	0,2%
Regno Unito	6.326	10.575	-4.249	954.300	0,4%
Germania	10.927	19.587	-8.660	1.439.800	0,6%

* La spesa dell'UE comprende le spese amministrative dovute alle sedi dell'Unione
 Fonte: Eurostat/Finco

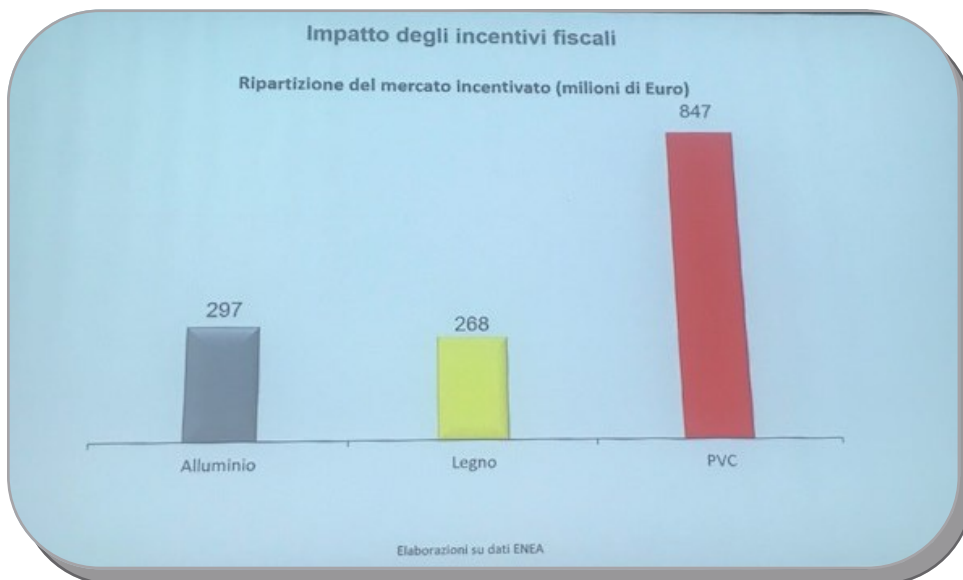


EFFETTO DEL BONUS DETRAZIONI FISCALI SUI SERRAMENTI (TOTALI E PER TIPOLOGIA)

L'APPROFONDIMENTO



Fonte: UNICMI



Fonte: UNICMI



Federazione Industrie
Prodotti Impianti Servizi
ed Opere Specialistiche
per le Costruzioni



In genere non arrivano più di cinque o sei lettere per numero.

Noi operiamo un minimo di selezione e, talvolta, di sintesi. In ogni caso Finco, con la loro pubblicazione, non assume necessariamente come proprio il punto di vista in esse espresso.

LE CONTRADDIZIONI DI UN'AZIENDA IN CRISI: ALITALIA

Leggo quotidianamente che Alitalia è in crisi, che deve essere salvata - una volta da Delta, un'altra dai tedeschi di Lufthansa - che perde un milione di euro al giorno, con inevitabili ripercussioni sui dipendenti, costretti a stare in cassa integrazione.

Leggo delle difficoltà della Compagnia che cerca un'ancora di salvezza attingendo risorse dai contribuenti (900 milioni di euro ottenuti come prestito dallo Stato e quasi tutti bruciati, altri 400 milioni di euro che dovrebbero essere concessi con la Legge di Bilancio).

Una mattina, poi, un quotidiano mi informa che è vero che l'azienda è in perdita ed in crisi, ma i Commissari hanno avuto una geniale idea: premiare i dirigenti per i buoni risultati di gestione (quali??) attraverso la distribuzione di un milione di euro e, visto che tanti lavoratori sono in cassa integrazione e rischiano di rimanere senza un lavoro, i Commissari che fanno? Nominano altri 48 nuovi capi, che avranno diritto ad uno stipendio fino a 300 mila euro l'anno, all'auto di servizio, alla retta della scuola dei figli pagata, a consulenze e leasing per gli aerei, ecc.

Continuiamo a considerarla un'azienda in crisi??? Molte aziende dello stesso settore, che scoppiano però di salute, non si avvicinano neanche alle retribuzioni e alle concessioni elargite da Alitalia...Stiamo parlando davvero di livelli spropositati!!

Io ho una piccola azienda che sopravvive e nessuno mi aiuta, neanche un po'. È una vergogna ed uno sconcio questa differenza di trattamento.

G. M. - Napoli

Come non condividere? (NdR)

I SOCI FINCO



Via Brenta 13 - 00198 Roma
Tel. 06/8555203 - Fax 06/8559860

SOCI FINCO



ACMI
Associazione Chiusure e Meccanismi Italia
Presidente: *Nicola Fornarelli*
Vice Presidente: *Antonio Gramuglia*
Presidente Onorario: *Vanni Tinti*



AICAP
Associazione Aziende Italiane Cartelli ed Arredi Pubblicitari
Presidente: *Paolo Buono*
Vice Presidente: *Giuseppe Strippoli*
Segretario Nazionale: *Paolo Moleri*
Direttore Generale: *Angela Pirrone*



AIFIL
Associazione Italiana Fabbricanti Insegne luminose
Presidente: *Alfio Bonaventura*
Vice Presidente: *Vitaliano Mantovani*
Segretario Nazionale: *Claudio Rossi*



AIPAA
Associazione Italiana per l'Anticaduta e l'Antinfortunistica
Presidente: *Giuseppe Lupi*
Vice Presidente: *Michele Brambati*
Direttore: *Tommaso Spagnolo*



AISES
Associazione Italiana Segnaletica e Sicurezza
Presidente: *Gabriella Gherardi*
Vice Presidente: *Toni Principi*



AIT
Associazione Imprese Impianti Tecnologici
Presidente: *Bruno Ulivi*
Vice Presidenti: *Riccardo Cerrato, Carlo Antonio Gandini*
Segretario: *Roberto Vinchi*



AIZ
Associazione Italiana Zincatura
Presidente: *Carmine Ricciolino*
Vice Presidente: *PierLuigi D'Ambrosio*



ANACI
Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari
Presidente: *Francesco Burrelli*
Segretario: *Andrea Finizio*



ANACS
Associazione Nazionale Aziende di Cartellonistica Stradale
Presidente: *Franco Meroni*
Vice Presidente: *Elena Orlandi*
Direttore: *Paolo Bertaglia*



ANCSA
Associazione Nazionale Centri Soccorso Autoveicoli
Presidente: *Eleonora Testani*
Vice Presidente: *Enzo Ciabatta*
Direttore: *Alessia Lentini*



ANFIT
Associazione Nazionale per la Tutela della Finestra Made in Italy
Presidente: *Laura Michellini*
Vice Presidente: *Marco Rossi*
Direttore: *Dario Poletti*



ANFUS
Associazione Nazionale Fumisti e Spazzacamini
Presidente: *Gianfranco Borsatti*
Vice Presidente: *Massimo Pistolesi*
Segretario generale: *Sandro Bani*



ANNA
Associazione Nazionale Noleggio Autogrù e Trasporti Eccezionali
Presidente: *Daniela Dal Col*
Vice Presidente: *Simone Granigni*
Past-Vice Presidente: *Angelo Gino*



ANIPA - FIAS
Associazione Nazionale Imprese Pozzi per Acqua
Presidente: *Daniele Succio*



ANSAG
Associazione nazionale sagomatori
Presidente: *Ettore Tamburini*
Vice Presidenti: *Dario Carniello e Paolo Venturelli*



APCE
Associazione per la Protezione delle corrosioni elettrolitiche
Presidente: *Giuseppe Landi*
Direttore: *Matteo Robino*



ARCHEOIMPRESA
Associazione Italiana Imprese di Archeologia
Presidente: *Daria Pasini*
Vicepresidenti: *Monica Girardi, Luca Mandolesi*



ARI
Associazione Restauratori d'Italia
Presidente: *Kristian Schneider*
Vice Presidente: *Irene Zulliani*
Segretario: *Paola Conti*



ASSITES
Associazione Italiana Tende, Schermature solari e Chiusure Tecniche Oscuranti
Presidente: *Fabio Gasparini*
Vice Presidenti: *Loris Di Francesco, Nereo Sella*



ASSOBON
Associazione Nazionale Imprese Bonifica Mine ed Ordigni Residui Bellici
Presidente: *Polito Genova*
Consigliere: *Stefano Gensini*



ASSOFRIGORISTI
Associazione Italiana Frigoristi
Presidente: *Gianluca De Giovanni*
Vice Presidente: *Franco Faggi*
Direttore: *Marco Masini*



ASSIDROELETTRICA
Associazione dei Produttori Idroelettrici
Presidente: *Paolo Pinamonti*
Direttore Generale: *Paolo Taglioli*



ASSOROC CIA
Associazione Nazionale costruttori opere di difesa dalla caduta di massi e valanghe
Presidente: *Carlo Miana*
Vice Presidente: *Diego Dalla Rosa*
Direttore Generale: *Bruno Zanini*



ASSOVERDE
Associazione Italiana Costruttori del Verde
Presidente: *Antonio Maisto*
Vice Presidenti: *Pasquale Gervasini*
Segretario Generale: *Federico Ospitali*



CNIM
Comitato Nazionale Italiano Manutenzione
Presidente: *Aurelio Salvatore Misiti*



FIAS
Federazione Italiana delle Associazioni Specialistiche del Sottosuolo
Presidente: *Massimo Poggio*
Vice Presidenti: *Mauro Buzio, Stefano Chiarugi*



AIF - FIAS
Associazione Imprese Fondazioni - consolidamenti - indagini nel sottosuolo
Presidente: *Antonio Arienti*



ANIGHP - FIAS
Associazione Nazionale Impianti Geotermia - Heat Pump
Presidente: *Gabriele Casari*



ANISIG - FIAS
Associazione Nazionale Imprese Specializzate in Indagini Geognostiche
Presidente: *Italo Cipollini*



FIPER
Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili
Presidente: *Walter Righini*
Vice Presidente: *Hanspeter Fuchs, Federica Calleano*
Direttore: *Vanessa Gallo*



FIRE
Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia
Presidente: *Cesare Boffa*
Vice Presidente: *Giuseppe Tomassetti*
Direttore: *Dario Di Santo*



FiSA - FIRE SECURITY ASSOCIATION
Fire Security Association
Presidente: *Marco Patrino*



FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO
Presidente: *Caterina Epis*
Direttore Generale: *Simona Maura Martelli*



PILE
Produttori Installatori Lattoneria Edile
Presidente: *Fabio Montagnoli*
Tesoriere: *Palmiro Bartoli*



RSF
Restauratori Senza Frontiere
Presidente: *Paolo Pastorello*
Vice Presidenti: *Carla Tomasi e Alessandra Morelli*



SISMIC
Associazione Tecnica per la Promozione degli Acciai Sismici per il Cemento Armato
Presidente: *Donatella Guzzoni*
Direttore: *Roberto Treccani*



UNICMI
Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei Serramenti
Presidente: *Guido Farò*
Vice Presidente Vicario: *Donatella Chiarot*
Direttore Generale: *Pietro Gimelli*



UNION
Unione Italiana Organismi Notificati
Presidente: *Iginio S. Lentini*



ACI
Presidente: *Angelo Sticchi Damiani*



ANAS Spa - Azienda Naz. Autonoma delle Strade
Presidente: *Claudio Andrea Gemme*
Amministratore Delegato: *Massimo Simonini*



Burlandi Franco Srl
Amministratore Unico: *Fabrizio Burlandi*



CASEITALY Srl
Presidente: *Laura Michelini*



CSI S.p.A.
Presidente: *Antonella Scaglia*
Vice Presidente: *Alessandro Ciusani*
Amministratore Delegato: *Vincenzo Ruocco*



GRAVILI Srl
Amministratore Delegato: *Antonio Gravili*



INCO INGEGNERIA Spa
Amministratore Unico: *Aldo Muller*



IN&OUT Spa
Presidente: *Angelo L'Angeli*
Amministratore Delegato: *Sergio Fabio Brivio e Nicola Lippo*
Direttore Generale: *Sergio Fabio Brivio*



Interbau Srl
Presidente: *Giuseppe Corsosimo*



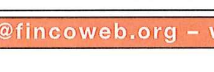
Istituto Italiano della Saldatura
Presidente: *Pietro Lovarolo*
Vice Presidenti: *Giovanni Pedrazzo e Luigi Scopesi*



LAPI Spa - Laboratorio Prevenzione Incendi Spa
Presidente: *Massimo Borsini*
Vice Presidenti Cda e Consiglieri: *David Borsini e Luca Ermini*



M3S Spa
Presidente: *Ulderico Granata*



PONTINA STAMPI Srl
Presidente: *Catiuscia Boscato*
CEO: *Gianpiero Di Girolamo*

Per ulteriori informazioni sulle Associazioni federate potete consultare il sito Finco www.Fincoweb.org - Area associate

COMITATO DI PRESIDENZA FINCO



Carla Tomasi
Presidente Finco



Gabriella Gherardi
Vice Presidente
Vicario con delega a Organizzazione e Filiera



Francesco Burrelli
Vice Presidente Finco



Daniela Dal Col
Consigliere Incaricato Filiera Macchine e Attrezzature



Fabio Gasparini
Consigliere Incaricato Sviluppo Associativo



Walter Righini
Consigliere Incaricato Filiera Rinnovabili



Lino Setola
Consigliere Incaricato della Filiera Mobilità e Sicurezza Stradale



Angelo Artale
Direttore Generale

comunicazione@fincoweb.org - fincoweb@fincoweb.org - www.fincoweb.org

COMITATO CONSULATIVO FINCO

Prof. Basili Marcello - Ordinario di Scienze delle Finanze presso l'Università di Siena

Ing. Cannavò Paolo - Presidente FECC (Federazione Europea dei Manager delle Costruzioni) e membro Giunta nazionale Federmanager

Prof. Cipolletta Innocenzo - Presidente AIFI e Fondo Italiano d' Investimento

Prof. Della Puppa Federico - Ordinario di Economia e gestione delle imprese presso l'Università Iuav di Venezia

Prof. Karrer Francesco - Ordinario di Urbanistica presso l'Università di Roma "La Sapienza" e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Prof. Martino Giuseppe - Università La Sapienza di Roma - Facoltà Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica

Dr. Morabito Francesco - Libero Professionista, giornalista

On. Misiti Aurelio - Presidente CNIM (Comitato Nazionale Italiano Manutenzione) e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Prof. Pavan Alberto - Professore al Politecnico di Milano

Prof. Vendittelli Manlio - Ordinario di Urbanistica presso l'Università di Roma "La Sapienza"



CITATI IN QUESTO NUMERO

- Abati Stefania - Ambasciata d'Italia a Parigi
- ACMI
- Sen. Accoto Rossella - Relatrice Legge di Bilancio
- Agenzia delle Entrate
- AIIT - Associazione Italiana per l'Ingegneria del Traffico e dei Trasporti
- Alessandri Mauro - Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità Regione Lazio
- Alitalia
- ANFIT
- Angeletti Gianmarco - Autostrade per l'Italia
- Annatelli Marco - Socio FISA
- Arienti Antonio - Presidente AIF
- Artale Angelo - Direttore Generale FINCO
- Assofrigoristi
- Aurigemma Antonello - VI Commissione consiliare Mobilità
- Baron Luciana - Polizia di Stato
- On. Baroni Anna Lisa - Commissione Agricoltura Camera dei Deputati
- Batimat - Fiera Edilizia di Parigi
- Braicovich Ennio - Guida Finestra
- Branca Alfonso - Top Glass
- Buschini Mauro - Consiglio Regionale Lazio
- Camera dei Deputati
- Cantisani Giuseppe - Università di Roma La Sapienza
- Caseitaly
- Celestini Fabrizio - Analista ITA
- Cersosimo Giuseppe - Interbau
- Ciucci Antonio - Opere Pubbliche ACER Roma
- CNA Produzione
- Commissione Europea
- Confartigianato
- Corradi Maria Paola - Ares 118
- CPE - Construction Products Europe
- Danzi Anna - Vice Direttore FINCO
- De Cillis Fabio - ICE
- De Paolis Gino - VI Commissione consiliare Mobilità Regione Lazio
- Di Carlo Gabriella - CNR
- Di Stefano Manlio - Sottosegretario di Stato al Ministero degli Affari Esteri
- Dondolini Sergio - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- EdilegnoArredo
- Elena Adriana - Astral Spa
- EUCIA - Associazione Europea dei Materiali Compositi
- Faré Guido - Presidente UNICMI
- FederlegnoArredo
- FEMS - Federazione Europea dei Materiali
- Fornarelli Nicola - Presidente ACMI
- Frassinè Roberto - Presidente ASSOCOMPOSITI
- Gasparini Fabio - Presidente ASSITES
- Gimelli Pietro - Direttore Generale UNICMI
- Istituto Italiano della Saldatura
- Levato Abramo - HP Composites
- MADE Expo
- Maffezzoli Alfonso - Università del Salento
- Margiotta Salvatore - Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Meroni Franco - Presidente ANACS
- Michelini Laura - Presidente ANFIT
- Milani Mattia - ParkLab
- Ministero delle Politiche Agricole Forestali ed Alimentari
- Ministero dello Sviluppo Economico
- Minnucci Emiliano - VI Commissione consiliare Mobilità Regione Lazio
- Moladori Marco - ANAS
- Montagnoli Mattia, Segretario Pile
- Morandini Giulio - Mapei
- Motta Maurizio - Direttore aggiunto ITA
- Nuova Finestra
- Pagliari Enrico - ACI e AIIT
- Patanè Eugenio - Presidente Commissione consiliare Mobilità e Lavori pubblici Regione Lazio
- Pirro Elisa - Sen. V Comm Senato, Capogruppo
- Presutto Vincenzo - Sen. V Comm. Senato
- PVCForum
- Ragonesi Antonio - ANCI
- Ratti Andrea - Politecnico di Milano
- Rigone Paolo - Direttore Tecnico UNICMI
- Sen. Rojc Tatjana - Commissione Difesa Senato della Repubblica
- Scala Alfredo - ACI Vallelunga SPA
- Setola Lino - FINCO
- UNI
- UNICMI
- Uniplast
- Vacanti Perco - Consigliere dell'Ambasciata d'Italia a Parigi
- Vedovi Sandro - Fondazione ANIA - Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici
- Viviano Graziella - Associazione Vittime della Strada Elena Aubry

Newsletter a cura dell'Ufficio di Comunicazione Finco

Questa Newsletter - pubblicata sul sito e su diversi social ed inviata a circa 13.000 destinatari - vuole essere un agile e trasparente strumento di informazione sulle posizioni Finco. La Federazione tuttavia non vuole assolutamente risultare invasiva degli spazi e-mail dei destinatari. Pertanto basterà inviare una e-mail con scritto **"CANCELLAMI"** per essere eliminati dalla mailing list.